

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

2,4-Diclorobenzotricloruro

Numero di registrazione	01-2119972682-28-0001
IUPAC	2,4-Dichloro-1-(trichloromethyl)benzene
EINECS/ELINCS	235-868-1
CAS	13014-18-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materia prima per le applicazioni industriali

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Per tutti gli utenti e gli usi non specificati alla SEZIONE 1.2.1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	HydroChem Italia S.R.L. Via Mario Massari , 30/32 28886 Pieve Vergonte VB / ITALIA Telefono +39 0324 8601 Fax +39 0324 86694 Sito internet www.hydrochemitalia.it
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	6phse@weylchem.com
Scheda di Dati di Sicurezza	6phse@weylchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza	CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)
Ditta	+39 0324 8601 Lu-Ve 8:00 - 17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1A: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 2 / 10

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

2,4-Dichloro-1-(trichloromethyl)benzene EINECS: 235-868-1

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone.

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
100	2,4-Dichloro-1-(trichloromethyl)benzene
	CAS: 13014-18-1, EINECS/ELINCS: 235-868-1, Reg-No.: 01-2119972682-28-0001
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1A: H317 - STOT SE 3: H335 - Aquatic Chronic 3: H412

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Cambiare immediatamente gli indumenti impregnati.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
Non praticare respirazione bocca a bocca o bocca-a-naso.
Consultare immediatamente il medico.

Pelle

Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.
In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione

Consultare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 3 / 10

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**

Schiuma resistente all'alcool.
Polvere estinguente.
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Composti di cloro.
Acido cloridrico (HCl).
Fosgene (COCl₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione completa.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protezione individuale.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Evitare lo sviluppo di polveri.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

In caso di sviluppo di polveri, provvedere all'aspirazione.

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Il prodotto è combustibile.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 4 / 10

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere lontano dall'acqua.

Non immagazzinare con metalli.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare all'asciutto.

Immagazzinare al fresco.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Impiego soltanto in conformità con gli scopi definiti e identificati secondo CSR/CSA.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGHI-2011: 10 mg/m³ particelle inalabili; 3 mg/m³ particelle respirabili).
Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
"Generic Exposure Scenarios" soltanto in conformità con gli scopi definiti e identificati secondo CSR/CSA.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Maschera facciale.

Protezione delle mani

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
contatto con gli spruzzi:
Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Tuta protettiva impermeabile.

Altro

Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Protezione delle vie respiratorie nel caso della formazione della polvere.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P3. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

Nessuna informazione disponibile.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 5 / 10

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	cristallina
Colore	incolore giallo chiaro
Odore	pungente caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	acido
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	291 (1,013 hPa)
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	> 200
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	0,002 hPa
Densità [g/ml]	1,57 - 1,58 (60°C)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non determinato
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	3 mm ² /s (50°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	46 - 48
Autoaccensione [°C]	504
Punto di decomposizione [°C]	> 500

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con diversi metalli.

Polimerizzazione a contatto con acqua, alcoli, ammine oppure soluzione alcalina

Comportamento nei confronti dell'acqua: possibile formazione di acido cloridrico.

10.4 Condizioni da evitare

Il contatto umidità.

Forte riscaldamento.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 6 / 10

10.5 Materiali incompatibili

Metalli vari.
Ossidante
Sensibile all'umidità.
Alluminio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza
2,4-Dichloro-1-(trichloromethyl)benzene, CAS: 13014-18-1
LD50, orale, Ratto (femmina): 1700 mg/kg (OECD 401).
LD50, orale, Ratto (femmina): 1320 mg/kg (OECD 401).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante (conigli). Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante (conigli). Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	

I dati sulla tossicologia si riferiscono al prodotto puro.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
2,4-Dichloro-1-(trichloromethyl)benzene, CAS: 13014-18-1
LC50, (96h), Brachidanio rerio: 50 - 100 mg/l (OECD 203).
LC50, (48h), Brachidanio rerio: 50 - 100 mg/l (OECD 203).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 7 / 10

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070103*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3261

Navigazione interna (ADN) 3261

Trasporto marittimo secondo IMDG 3261

Trasporto aereo secondo IATA 3261

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 8 / 10

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID SOLIDO ORGANICO CORROSIVO ACIDO N.A.S. (2,4-Diclorobenzotrichloride)

- Codice di classificazione C4

- Etichetta



- ADR LQ 5 kg

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN) SOLIDO ORGANICO CORROSIVO ACIDO N.A.S. (2,4-Diclorobenzotrichloride)

- Codice di classificazione C4

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Corrosive solid, acidic, organic, n.o.s. (2,4-Dichlorobenzotrichloride)

- EMS F-A, S-B

- Etichetta



- IMDG LQ 5 kg

Trasporto aereo secondo IATA Corrosive solid, acidic, organic, n.o.s. (2,4-Dichlorobenzotrichloride)

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 8

Navigazione interna (ADN) 8

Trasporto marittimo secondo IMDG 8

Trasporto aereo secondo IATA 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 9 / 10

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è ancora disponibile nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03 Pagina 10 / 10

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Tariffa doganale:**

non determinato

Procedura di classificazione

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 Skin Sens. 1A: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Sulla base di dati di sperimentazione)
 Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Sulla base di dati di sperimentazione)

Sezioni Modificate

SEZIONE 16 aggiunto: REVISIONE GENERALE

Copyright: Chemiebüro®